

Martedì 30 aprile 2019

2^a settimana di Pasqua

Parola del giorno

Atti degli Apostoli 4,32-37; Salmo 92,1-2.5; Vangelo di Giovanni 3,7-15

Salmo 92,1-2.5

Il Signore regna, si riveste di maestà.

Oppure: Regna il Signore, glorioso in mezzo a noi.

Oppure: Alleluia, alleluia, alleluia.

¹ Il Signore regna, si riveste di maestà:

si riveste il Signore, si cinge di forza.

È stabile il mondo, non potrà vacillare.

² Stabile è il tuo trono da sempre, dall'eternità tu sei.

⁵ Davvero degni di fede i tuoi insegnamenti!

La santità si addice alla tua casa

per la durata dei giorni, Signore.

Vangelo di Giovanni 3,7-15

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Non meravigliarti se ti ho detto: dovete nascere dall'alto. ⁸ Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito».

⁹ Gli replicò Nicodèmo: «Come può accadere questo?» ¹⁰ Gli rispose Gesù: «Tu sei maestro d'Israele e non conosci queste cose? ¹¹ In verità, in verità io ti dico: noi parliamo di ciò che sappiamo e testimoniamo ciò che abbiamo veduto; ma voi non accogliete la nostra testimonianza. ¹² Se vi ho parlato di cose della terra e non credete, come crederete se vi parlerò di cose del cielo? ¹³ Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo. ¹⁴ E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, ¹⁵ perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna».

Nascere

Per vivere non basta essere nati sulla faccia della terra, non è sufficiente essere usciti dal grembo di una donna. Per vivere è indispensabile rinascere dall'alto, rinascere nella dimensione spirituale. Nascendo su questa terra, ogni uomo impara molto presto a rinnegare il suo vero io divino a favore delle aspettative altrui, e a costruire il proprio ego, ologramma illusorio di sé, per immergersi nell'addestramento della collettività. L'ego, che ciascun uomo genera un po' alla volta, ma inesorabilmente, nella propria mente, sostituisce il vero sé divino creato da Dio e spegne la vera essenza spirituale di ciascuno. L'invenzione psichica dell'ego con cui un uomo lentamente si identifica desostanzia l'uomo dalle profondità, lo porta a vivere disassato, decentrato, triste, insipido e soprattutto



genera idoli e divinità ovunque. La nascita dall'alto di cui parla Gesù, e che in altre occasioni egli descrive come l'immersione in Dio Padre, Figlio e Spirito Santo, è una vera e propria rinascita nello Spirito, una nascita nello Spirito che sostituisce completamente la nascita nella carne. Gesù offre a Nicodemo una rivelazione di inaudita bellezza e utilità per la felicità dell'umanità. Gesù ricorda a tutti i suoi figli che con la nascita nel sangue e nella carne l'uomo inizia a costruire un ego illusorio che rende muto il vero io dello Spirito, e per questo invita tutti i suoi figli a morire all'ego arrogante, vanitoso, possessivo, avido, dominatore, schiavo, per rinascere dall'alto, nello Spirito. Chi rinasce nello Spirito non risente più dell'addestramento umano, delle idolatrie costituite e preconfezionate, del conformismo culturale, morale, fatto di tradizioni, convenzioni, convinzioni, leggi, principi del tutto umani, ma diventa come il vento. Vento che *soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito*. Un uomo che rinasce nello Spirito non si può controllare, addomesticare, incatenare, comprare, manipolare, condizionare; è come il vento, che, pur soffiando sulla terra, corre già e sempre verso il cielo.

Nota per il lettore

Puoi completare la riflessione ascoltando il brano *Sempre* contenuto nell'opera [Shiloh](#), CD e libro, Paolo Spoladore, Ed. Usiogoep, Venezia, 2009.

Questo file pdf e i contenuti dello stesso possono essere riprodotti alle seguenti condizioni: 1) il testo e il file devono rimanere nel loro formato originale; 2) è vietata ogni manipolazione, estrazione parziale, modifica del contesto, degli scopi, della forma e del contenuto del file; 3) l'estrazione deve essere destinata esclusivamente all'uso privato e personale; 4) è severamente vietato qualsiasi utilizzo o attività, in ogni forma, sia diretta sia indiretta, per scopi e impieghi di lucro e fini commerciali, o in violazione dei diritti di utilizzazione economica (artt. 12-19 l.d.a. n. 633 del 1941), dei diritti morali (artt. 20-24 l.d.a. n. 633 del 1941) e dei c.d. diritti connessi (artt. 72-101 l.d.a. n. 633 del 1941); 5) in ogni caso, devono essere sempre citati l'autore e l'indirizzo web da cui sono stati tratti. Il testo del commento "Nascere" è scritto da Paolo Spoladore per People In Praise. Tutti i diritti editoriali sono riservati.